

Verziano, al via i lavori in vista dell'ampliamento

• Nascerà un padiglione dove ora si trova lo spazio verde all'aperto: c'è il progetto definitivo, in attesa dell'esecutivo

MARIO PARI

Oggi è il giorno del taglio, le mura verranno incise e spaccate. Lavori in vista dell'ampliamento dell'istituto di reclusione di Verziano, annunciato da mesi (il progetto definitivo c'è, si attende l'esecutivo, con prima pietra probabilmente dopo il 2027). Ne aveva parlato Bresciaoggi sulla base di indicazioni del sindacato di polizia penitenziaria Sinappe. La comunica-

zione dell'inizio di questi lavori propedeutici è arrivata da Calogero Lo Presti, segretario regionale aggiunto dell'Uspp: «Saranno avviati i primi lavori con l'apertura del cantiere, collocate le attrezzature per poi passare al taglio del muro di cinta per permettere ai grossi mezzi di accedere all'interno della struttura penitenziaria». Lo Presti evidenzia anche: «Il nuovo padiglione toglierà gli attuali spazi verdi e del campo sportivo che permettevano di svolgere diverse attività trattamentali oltre a costituire un "diversivo" per la popolazione detenuta ed una valvola di sfogo, mitigando la carcerazione. Sarebbe stato molto più funzionale il progetto originario che prevedeva l'ampliamento, nelle aree limitrofe, della struttura di Verziano, con la conte-

328

I detenuti che dovrebbero essere assegnati alla casa di reclusione di Verziano completato l'intervento

stuale dismissione del carcere di Canton Mombello».

Il Sinappe

Diversa la posizione di Antonio Fellone, segretario nazionale aggiunto del Sinappe: «Bisogna ringraziare il Mit e quindi il Ministro Salvini per lo stanziamento di circa 166 milioni di euro destinati alle carceri, tra cui la somma mancante per l'opera prevista a Verziano. L'attenzione verso questa situazione da

parte del Mit è sempre stata alta». Fellone non si limita a intervenire sui lavori di Verziano: «Adesso bisogna procedere con i lavori di ristrutturazione del Nèrio Fischione di competenza del Dipartimento di amministrazione penitenziaria. I fondi sono già stati stanziati e anche in questo caso a breve dovrebbero esserci novità». Tornando a Verziano: «Per quanto concerne gli spazi, attendiamo con ansia che il Comune espropri l'area, antistante, per poter poi chiedere lo stanziamento di ulteriori fondi per la costruzione di una nuova area, caserma agenti inclusa». Infine: «Ci stiamo già attivando presso il Dap rappresentando che con l'aumento di circa 328 detenuti, dovranno essere assegnate molte unità di polizia penitenziaria».